

# GUIDA SICURA LEO 2010

## - IL PROGETTO -

A cura del Leo Club Lago Maggiore.



### CHI SONO I LEO

I Leo Club sono l'Associazione giovanile del Lions Club International e raggruppano ragazzi tra i 12 e i 30 anni che dedicano il proprio tempo libero all'attività di servizio per la comunità. Oggi in Italia costituiscono una realtà di quasi 5.000 ragazzi, capaci di mettersi a disposizione per fornire un contributo fattivo a sostegno delle realtà più fragili nella nostra società, cercando di condividere ideali di amicizia, generosità e solidarietà.

Il motto del Leo club è:

*"Offrire ai giovani di tutto il mondo l'opportunità di crescere e di offrire il proprio contributo, sia a livello individuale sia collettivo, come membri responsabili della comunità locale, nazionale e internazionale."*

L' acronimo LEO deriva dalle parole:

- **Leadership** - I Leo sviluppano capacità di organizzazione, gestione del tempo e imparano a stimolare i propri compagni.
- **Esperienza** - I Leo apprendono l'importanza della collaborazione durante il servizio nella comunità.
- **Opportunità** - Essere soci di un Leo club offre ai giovani la possibilità di distinguersi, di sviluppare la propria personalità e di ottenere il riconoscimento per il proprio contributo alla comunità.

[www.portaleo.it](http://www.portaleo.it)

[www.e-rav.it](http://www.e-rav.it)

## La sicurezza stradale

(Dati – [www.istat.it](http://www.istat.it) – anno 2009)

### Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 2000-2008 (valori assoluti)

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (b)	Indice di gravità (c)
2000	256.546	7.061	360.013	2,8	1,9
2001	263.100	7.096	373.286	2,7	1,9
2002	265.402	6.980	378.492	2,6	1,8
2003	252.271	6.563	356.475	2,6	1,8
2004	243.490	6.122	343.179	2,5	1,8
2005	240.011	5.818	334.858	2,4	1,7
2006	238.124	5.669	332.955	2,4	1,7
2007	230.871	5.131	325.850	2,2	1,6
2008	218.963	4.731	310.739	2,2	1,5

(b) L'indice di mortalità si calcola come rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

(c) L'indice di gravità si calcola come rapporto tra il numero dei morti e il numero totale dei morti e dei feriti, moltiplicato 100.

Ogni giorno in Italia si verificano in media **598** incidenti stradali, che provocano la morte di 13 persone e il ferimento di altre 849. Nel complesso, nell'anno 2008 gli incidenti stradali rilevati sono stati 218.963, causando il decesso di 4.731 persone.

Tra il 2000 e il 2008 si è registrato un calo del 14,6% per quanto riguarda il numero di incidenti, del 13,7% per i feriti e del 33,0% per il numero di morti in incidente.

Nello stesso periodo si è registrata una costante riduzione della gravità degli incidenti, evidenziata dall'**indice di mortalità** (numero di morti ogni 100 incidenti), che si attesta al **2,2% nel 2008** contro il 2,8% del 2000, e dall'indice di gravità, che passa da 1,9 a 1,5 decessi ogni 100 infortunati.

Il **69,8% dei morti e il 69,2% dei feriti** a seguito di incidente stradale è costituito dai **conducenti** dei veicoli coinvolti. Le differenze tra i livelli di rischio per le diverse categorie di utenti emergono più chiaramente dal rapporto tra numero di morti e di feriti: nel 2008 l'indice di gravità, che mediamente risulta pari a 1,6, si riduce a 1,1 per i passeggeri e a 1,6 per i conducenti, ma sale a 3,0 per i pedoni.

Nell'Unione Europea, si sono registrati nel 2008 circa 38.859 morti per incidente stradale, l'8,5% in meno rispetto all'anno precedente.

Con riferimento all'obiettivo fissato dall'Unione Europea nel Libro Bianco del 13 settembre 2001, che prevedeva la riduzione della mortalità del 50% entro il 2010, l'Italia ha raggiunto quota -33,0%, mentre la diminuzione media della mortalità nel 2008 nei Paesi dell'UE, rispetto al 2000, è pari al 31,2%

La situazione descritta appare quindi migliorata negli ultimi 8 anni, anche se meno rispetto a quanto preteso dall'Unione Europea.

In particolare va notato come la riduzione del tasso di mortalità e dell'indice di gravità degli scontri sia una logica conseguenza del livello di sicurezza sempre più alto garantito dalle vetture moderne.

Per la sicurezza stradale, insomma, si può e si deve fare di più.

Un'analisi completa e accurata non può prescindere dalle cause degli incidenti: spesso i mezzi di comunicazione indicano, come cause più frequenti, l'alta velocità e lo stato di

ebbrezza del conducente, utilizzando toni scandalistici che mirano più allo scoop che a costruire una vera e propria politica di sicurezza.

Sull'onda dell'indignazione popolare che si scatena puntualmente di fronte a questi tristi fatti di cronaca si scatena il fronte della "tolleranza zero" che propone limiti sempre più bassi e pene più severe per i trasgressori.

Tuttavia l'abitudine di legiferare cavalcando l'"emozione" del momento impedisce lo sviluppo di politiche serie e organiche di sicurezza stradale.

Sicuramente la velocità e l'alcool sono componenti pericolose per la guida, tuttavia non sono le sole: analizzando le "cause accertate o presunte" degli incidenti causanti lesioni alle persone, si vede infatti che l'**alta velocità** è stata causa del **11.2%** del totale degli incidenti, mentre la **guida in stato psico-fisico alterato** ne è stata una componente nel **3.1%** dei casi verificatisi sulle strade italiane.

La maggior parte degli incidenti si verifica per altre cause, imputabili in alcuni casi all'incuria a cui spesso vengono lasciate le strade e la loro segnaletica, e molte volte all'"incapacità" del pilota: con questo termine si intende riassumere la scarsa conoscenza delle norme del codice stradale, oltre che una certa **incapacità diffusa a riconoscere situazioni di pericolo e a prevenirle**.

	Valori Assoluti	Valori in Percentuale
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	47.791	17,15
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	26.325	9,45
Manovrava irregolarmente	19.092	6,85
Svoltava irregolarmente	8.296	2,98

Nell'affrontare il problema si è parlato di rendere la prova per il conseguimento della patente più completa, cercando di agire sulla formazione dell'utente stradale, nel tentativo di renderlo più esperto e cosciente; tuttavia poco è stato fatto in questo senso e molto più spesso si preferisce insistere sul lato repressivo.

Il *Leo Club*, da sempre attento alle problematiche sociali, ha voluto dire la sua su questo tema così attuale, cercando di affrontarlo da un punto di vista che per una volta fosse concretamente diverso dal solito.

Innanzitutto ascoltando il parere di chi della sicurezza stradale ne ha fatto un mestiere:

Andrea Pullè, titolare della scuola di guida SpeedControl, pilota e istruttore di guida afferma:

*"...La velocità non è mai la causa unica di un incidente, semmai una componente; la vera ragione risiede, nella maggior parte dei casi, nell'errata valutazione di un pericolo o delle condizioni esterne a noi."*

*"il bravo pilota non è necessariamente il più veloce, ma quello che sa valutare al meglio l'andatura da tenere in base a tutto ciò che abbiamo detto: il limite fisico, il limite del mezzo, il limite dell'ambiente esterno"*



*"E' molto importante sapere qual è il nostro limite e non oltrepassarlo mai!"*

*Per capire quando questo limite arriva, è necessario imparare a riconoscere le proprie reazioni."*

La soluzione è un corso di pilotaggio!

*“Imparare le tecniche della guida sicura, allenarsi ad effettuare manovre di emergenza, capire il funzionamento dell’automobile e come sfruttarla in totale relax.*

*Un corso di pilotaggio è tutto questo e molto di più.*

*E’ uno strumento per vivere in sicurezza e relax il rapporto con la strada e l’automobile, soprattutto è la miglior polizza vita che potete sottoscrivere, l’unica che dà i suoi frutti vivendo... Inoltre insegna a conoscere i propri limiti e a non superarli, una forma di educazione per sé e per gli altri.”*

**E così è nato nel 2008 Guida Sicura Leo e la sua successiva edizione nel 2009.**

In collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili

# GUIDA SICURA

## Leo 2008

**SALI IN MACCHINA CON UN VERO PILOTA!**



**3 piloti Professionisti**  
**3 SUBARU IMPREZA Sti my 2008 con 310CV**  
**TI SPIEGHERANNO COSA VUOL DIRE GUIDARE IN SICUREZZA!**



**SABATO 19 APRILE 2008**  
**ARONA / P.LE ALDO MORO**

Con il patrocinio del Comune di Arona

# GUIDA SICURA

## Leo 2009



**SABATO 18 APRILE 2009**  
**ARONA / P.LE ALDO MORO**

**3 piloti professionisti su 3 SUBARU IMPREZA Sti con 310 Cv**  
**ti spiegheranno cosa vuol dire guidare in sicurezza.**  
**SALI IN MACCHINA CON UN VERO PILOTA!**  
Partecipazione GRATUITA. Info al 349 3508246



Per un’intera giornata è stata data la possibilità a chiunque ne facesse richiesta di **sedersi a fianco di un istruttore di guida** a titolo completamente gratuito.

Ed è così che **più di 300 persone** sono riuscite a partecipare ad un mini-corso di guida sicura, composto da una completa introduzione teorica e da 3 esercizi pratici, durante i quali un vero esperto ha illustrato le reazioni della vettura in condizioni di emergenza e il modo migliore per fronteggiarle.

Tra i partecipanti **più di 100 erano studenti** dei licei di Arona (No), che hanno potuto provare questa esperienza durante le normali ore di lezione.



“E’ un’ottima iniziativa!” – dichiara Paola Monti, professoressa del liceo E. Fermi che ha accompagnato gli studenti – “La giornata è piaciuta molto ai ragazzi e soprattutto mi auguro che sia servita. Sono contenta che si ripeta anche quest’anno!”.

Due video di Guida Sicura Leo 2008, dall’omonimo titolo, sono on-line su Youtube.com.

Per l’edizione 2009 è stata prevista anche una breve introduzione ai pericoli **della guida su due ruote**, tenuta da Claudio Gattoni, istruttore di Scuola Guida.

I motociclisti sono infatti spesso trascurati quando si parla di sicurezza stradale e nasce spesso una contrapposizione tra i vari utenti della strada che non ha senso di esistere.

Chi è automobilista può essere anche pedone, ciclista o motociclista: la sicurezza stradale nasce soprattutto dal rispetto reciproco. Chi è solito cambiare mezzo di frequente riesce a capire meglio questo aspetto e si rivela, spesso, più attento alla guida.

Guida Sicura Leo si propone di non tralasciare nessuno di questi aspetti, neanche durante l’edizione 2010.



Nel corso della giornata troverà spazio, infatti, un’esibizione di moto da trial, disciplina che richiede al pilota grande concentrazione e controllo, doti fondamentali per una guida consapevole anche in condizioni normali.

Voce dell’evento saranno ancora i ragazzi di Svarionato.it insieme ai giovani dell’Avis.

La Sicurezza stradale è anche Tema di Studio Nazionale del Leo Club Italia: per il terzo anno consecutivo l’associazione si impegna ad affrontare il tema sotto ogni suo aspetto, cercando di dare un contributo in termini di sensibilizzazione.

Il Leo Club Lago Maggiore è orgoglioso di essere in prima linea con **Guida Sicura Leo 2010**.

## **Collaborazioni**

*Guida Sicura Leo 2010*

## Lions Club International

Lions sono una rete internazionale di 1,3 milioni di persone, distribuiti in 202 paesi e aree geografiche, che collaborano tra loro per rispondere alle necessità delle diverse comunità del mondo.

Il Lions Club Arona Stresa supporta Guida Sicura Leo 2009.



## AVIS



E' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

E' un'associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana.

Avis Arona è sponsor di Guida Sicura Leo 2009.

## SvArioNaTo.it

Come in passato è puntuale in ogni campagna di sensibilizzazione e lancia il suo ultimo progetto web sempre su [www.svarionato.it](http://www.svarionato.it), una community nuova di zecca della provincia di No, Va, VCO.



Patrocinio del Comune di Arona

## SpeedControl

E' una scuola di grande esperienza nell'organizzazione di corsi di guida sicura su pista, su ghiaccio e nel fuoristrada; si avvale di uno staff specializzato e della collaborazione di SUBARU ITALIA.





## Croce Rossa Italiana

Più di cento anni di storia, più di cento anni di solidarietà, di sacrificio, di abnegazione, più di cento anni al servizio dell'Umanità. Dapprima volta al soccorso dei feriti in guerra, la Croce Rossa è oggi la più importante associazione umanitaria. Per la diversità delle azioni che sviluppa nel campo del soccorso, della salute e della solidarietà testimonia uno spirito all'avanguardia nella lotta a tutte le forme di sofferenza.

## MARANGONI

Marangoni è il marchio dei nuovi pneumatici per vettura, trasporto leggero e SUV totalmente "Italiani". Lo stabilimento di produzione si trova ad Anagni (Frosinone). Marangoni è un gruppo 100% italiano che ha creato un sistema circolare a "360°" capace di gestire l'intero ciclo di vita del pneumatico.



## Distretto Leo 108 IA1

### Distretto Leo 108 Ia1

Raccoglie tutti i Leo Club del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Con il Suo appoggio molte delle iniziative Leo sono state progettate e poi messe in pratica, Guida Sicura Leo è sicuramente una di queste.

## Contralco Italia

Filiale Commerciale Italiana della società francese CONTRALCO per la distribuzione di Etilotest chimici monouso (alcol test, precursori dell'etilometro). CONTRALCO è leader in Europa ed è fornitore esclusivo della Gendarmerie in Francia dal 1995. CONTRALCO è una società certificata ISO 9001.



## Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada

Dal 1998 un'associazione nuova che rappresenta le Famiglie di tutte le vittime di incidenti stradali. Organizzatrice di varie iniziative durante tutto l'anno, da concerti di beneficenza a incontri sul tema.